

Codice DB1815

D.D. 3 dicembre 2014, n. 577

DGR n. 46 - 647 del 24.11.2014. Approvazione degli "Avvisi per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, per l'anno 2014 e dei relativi "modelli di domanda", ai sensi degli artt. 16 e 17 della l. r. 75/96. Impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.A. di euro 1.145.000,00 su capitoli vari 2014.

L'art. 16 della l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" prevede la concessione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso specifiche località o verso il Piemonte in generale.

L'art. 17 della l.r. 75/96 prevede la concessione di contributi per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese ovvero per servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta.

Al fine di dare applicazione alle suddette norme, la Giunta regionale individua ed approva i criteri per la concessione di detti contributi;

con DGR n. 41 – 5163 del 28.12.2012 modificata con DGR n. 46 - 647 del 24.11.2014, la Giunta regionale ha provveduto ad individuare ed approvare i criteri per la concessione dei contributi per la promozione delle risorse turistiche piemontesi e per la commercializzazione del prodotto turistico del Piemonte, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.r. 75/96, per l'anno 2014;

dato atto che le sopraccitate deliberazioni demandano l'approvazione degli Avvisi per la presentazione delle domande di contributo e dei rispettivi "modelli di domanda" all'assunzione di specifico provvedimento dirigenziale;

ritenuto pertanto di approvare:

- l'"Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 75/96", per l'anno 2014, di cui all'allegato 1) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- l'"Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96", per l'anno 2014, di cui all'allegato 2) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

dato atto che la domanda di contributo è composta dal "modello unico" di cui sopra e dai "modelli di domanda" specifici per la richiesta dei contributi ai sensi degli articoli 16 e 17 della l.r. 75/96 per l'anno 2014, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

ritenuto altresì di approvare i relativi "modelli di domanda", di cui rispettivamente agli allegati 1a) per l'art. 16 e 2b) per l'art. 17, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

ritenuto necessario richiamare il "*Decalogo di promozione turistica - 10 buone regole per una promozione efficace ed etica del Piemonte*", approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 9 – 120 del 31.05.2010 al quale dovranno attenersi coloro i quali vorranno accedere a contributi pubblici regionali, per azioni di promozione turistica del Piemonte e alla cui sottoscrizione è subordinata l'erogazione dei contributi;

ritenuto opportuno altresì richiamare le "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico in attuazione della DGR n. 18 – 1800 del 04 aprile 2011", approvate con DGR n. 17 – 6775 del 28.11.2013, a cui attenersi relativamente all'accesso ed alla concessione dei contributi;

vista la DGR n. 26 – 7055 del 27.01.2014 e la successiva D.G.R. n. 1-665 del 27 novembre 2014 con cui sono state assegnate le risorse per la concessione di contributi ai sensi degli artt. 16 e 17

della l.r. 75/96 per complessivi € 1.145.000,00 (rispettivamente € 745.000,00 sul cap. 171526/2014 – assegnazione n. 100445 e € 400.000,00 sul cap. 188732/2014 - assegnazione n. 100498);

ritenuto di impegnare – in attuazione della DGR n. 41 - 5163 del 28.12.2012 - le risorse rese disponibili per complessivi € 1.145.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. con sede in Galleria San Federico 54 – 10121 Torino - P.IVA 01947660013 (cod. benef. 12613), da destinare al “Fondo” per la gestione dell’erogazione dei contributi che saranno concessi ai sensi degli artt. 16 e 17 della l. r. 75/96 per l’anno 2014, ripartite come segue: € 745.000,00 per la concessione di contributi per l’art. 16 e € 400.000,00 per la concessione di contributi per l’art. 17;

stabilito di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale all’affidamento dell’incarico a Finpiemonte S.p.A. inerente le attività di erogazione dei contributi che saranno concessi, nel rispetto della convenzione quadro approvata con DGR n. 2 - 13588 del 22.03.2010;

ritenuto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento, definiti dai rispettivi articoli 16 e 17 della legge 75/96; con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà a liquidare la somma impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A.;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di € 1.145.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A.

Importo esigibile nel corso dell’anno 2015 € 1.145.000,00;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti”);

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la l. r. 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m. e i. “Organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”;

visto l’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

visto il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti “de minimis”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per gli finanziari 2014-2016” e l’assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014, approvato in Consiglio regionale il 27 novembre 2014;

vista la legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie.”;

vista la D.G.R. n. 2 – 7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la DGR n. 1 - 665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento al bilancio di previsione 2014”;

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/01/2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport” e la successiva determinazione n. 16 del 30.01.2014 ad oggetto “Determinazione n. 34 del 31.01.2011 e s.m.i. Modifica degli allegati A e B;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 6837/SB0100 del 05/07/2013 contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013;

atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 41 - 5163 del 28.12.2012 modificata con DGR n. 46 - 647 del 24.11.2014:
 - l’”Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la promozione delle risorse turistiche piemontesi, ai sensi dell’art. 16 della l.r. 75/96”, per l’anno 2014, di cui all’allegato 1);
 - l’”Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ai sensi dell’art. 17 della l.r. 75/96”, per l’anno 2014, di cui all’allegato 2);
 - il “modello di domanda” (allegato 1a), da utilizzarsi per l’anno 2014 da parte dei soggetti giuridici legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’articolo 16 della l.r. 75/96;
 - il “modello di domanda” (allegato 2b), da utilizzarsi per l’anno 2014 da parte dei soggetti i giuridici legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell’articolo 17 della l.r. 75/96.
- di impegnare le risorse rese disponibili per complessivi € 1.145.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A., da destinare al “Fondo” per la gestione dell’erogazione dei contributi che saranno concessi ai sensi degli artt. 16 e 17 della l. r. 75/96 per l’anno 2014, ripartite come segue: € 745.000,00 sul cap. 171526/2014 UPB DB18151 (assegnazione n. 100445) e € 400.000,00 sul cap. 188732/2014 UPB DB18151 (assegnazione n. 100498);
- di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale all’affidamento dell’incarico a Finpiemonte S.p.A. inerente le attività di erogazione dei contributi che saranno concessi, nel rispetto della convenzione quadro approvata con DGR n. 2 - 13588 del 22.03.2010;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento, nell’ambito di quelli già individuati dai rispettivi

articoli 16 e 17 della legge 75/96; con il medesimo provvedimento dirigenziale si provvederà a liquidare la somma impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 16
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75
ANNO 2014

La l. r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte e prevede all'art. 16 la concessione di "contributi a enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso specifiche località o verso il Piemonte in generale".

La normativa in questione prevede che i contributi possono essere concessi sia per manifestazioni e iniziative realizzate in Piemonte che per la loro rilevanza o per la loro natura rivestono una funzione promozionale nei confronti della domanda turistica potenziale italiana ed estera, sia per quelle realizzate al di fuori della località che si intende promuovere, nei limiti di competenza dei soggetti proponenti.

Ai fini della concessione di tali contributi, con DGR n. 41 – 5163 del 28.12.2012 modificata con DGR n. 46 - 647 del 24.11.2014, la Giunta regionale ha approvato i criteri, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96, per l'anno 2014, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale di detto provvedimento amministrativo.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 5 del presente "Avviso di presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2014.

1 - Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
- b) le associazioni senza scopo di lucro, con sede legale in Piemonte, aventi nell'oggetto sociale finalità di tipo turistico e turistico-enogastronomico.

Le associazioni di cui sopra per accedere al contributo devono operare sul territorio regionale da almeno due anni.

2 - Tipologie di interventi ammissibili

2.1. Le manifestazioni e iniziative devono essere di particolare rilevanza, finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso il Piemonte.

In particolare, il sostegno finanziario è indirizzato a manifestazioni ed iniziative rivolte alla valorizzazione e promozione dei prodotti turistici indicati dal "Quadro di azioni di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2012" (approvato con DGR n. 11 – 4167 del 23.07.2012): montagna invernale - *neve*, montagna estiva – *vacanza attiva*, laghi (*turismo leisure sui laghi*), Torino (*city break*), sistema collinare (*vacanza attiva, cultura, benessere ed enogastronomia*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi,*

residenze reali e castelli, musei, ecc; tradizione e folklore), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, eventi culturali, sportivi e comunque connotabili turisticamente, benessere, shopping, MICE.

I contributi sono concessi per la realizzazione di manifestazioni e di eventi che valorizzino l'offerta turistica del Piemonte e contribuiscano all'arricchimento del prodotto turistico della regione, con particolare attenzione alle manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale, agli aspetti di comunicazione, agli ambiti territoriali coinvolti e ad eventi e attività svolte in raccordo con l'Agenzia Turistica Locale competente e commercializzati tramite gli operatori turistici locali.

2.2. Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con DGR n. 9 - 120 del 31.05.2010.

2.3. Sono concessi contributi alle manifestazioni od iniziative le cui azioni di promozione si sviluppino nell'ambito di eventi mirati a pubblicizzare, a propagandare e a valorizzare i prodotti turistici citati e a consolidare la conoscenza del territorio turistico piemontese.

2.4. Tali eventi sono riconducibili alle seguenti manifestazioni e iniziative:

- a) i carnevali di rilevanza nazionale e internazionale;
- b) le rievocazioni storiche;
- c) le manifestazioni di documentata natura e/o ricaduta turistica;
- d) le manifestazioni fieristiche finalizzate alla valorizzazione del prodotto turistico locale.

La rilevanza delle manifestazioni e delle iniziative sostenibili è rappresentata dalla capacità di generare flussi turistici e di porsi come eventi di richiamo sovra-locale.

2.5. Il finanziamento non è rivolto alla promozione di feste patronali e di sagre paesane (in quanto creatrici di "mobilità interna", ma non di turismo), realizzate sia da enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte sia da associazioni senza scopo di lucro.

2.6. Il sostegno regionale è concesso ad una sola manifestazione/iniziativa per soggetto organizzatore. Non è pertanto concesso il contributo a programmazioni annuali comprendenti manifestazioni o iniziative di diversa natura e contenuti.

2.7. Non è altresì concesso il finanziamento per la sola realizzazione di materiale promo-pubblicitario non collegata e compresa nell'ambito di manifestazioni e/o iniziative di cui al punto 2.4.

3 – Azioni e spese ammesse

3.1. Le azioni ammesse a contributo si limitano a quelle voci di spesa afferibili alle attività di comunicazione, di promozione - pubblicità della manifestazione/evento/iniziativa da realizzare attraverso i "media" o mediante la predisposizione di materiale informativo, anche mirato alla diffusione di pacchetti turistici legati all'iniziativa, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4.5, secondo capoverso.

3.2. Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento regionale a cui fa riferimento il relativo "Avviso".

3.3. Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono altresì le limitazioni introdotte con il "Decalogo di promozione turistica", citato nel precedente punto 2.2.

3.4. Non rientrano nella spesa ammissibile le spese per il personale, le spese generali, l'ufficio stampa e l'I.V.A. se detraibile.

4 - Entità dei contributi

4.1. Il contributo assegnabile alle manifestazioni e alle iniziative di cui al punto 2.4., lettere a), b), c), d) non potrà essere superiore al 50% della spesa promozionale ammissibile e comunque non superiore a **€ 15.000,00**.

4.2. Ai fini del contributo, la spesa promozionale considerata ammissibile deve essere compresa nel limite massimo del 25% del costo complessivo della manifestazione/evento/iniziativa, fatta salva la tipologia di cui al successivo punto 4.5.

4.3. Sulla base delle risorse regionali stanziare, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni manifestazione/evento/iniziativa fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

4.4. In tutti i casi e, in particolare a seguito della riduzione proporzionale di cui al precedente punto 4.3., se il contributo concedibile/liquidabile risulterà di importo inferiore a **€ 5.000,00** questo non sarà assegnato ovvero liquidato.

4.5. Nei casi di manifestazioni/eventi/iniziative di rilevanza turistica nazionale/internazionale, il contributo massimo concedibile di cui sopra può essere incrementato; l'importo non potrà superare **€ 50.000,00**.

La spesa ammissibile di tali manifestazioni/eventi/iniziative deve risultare pari ad almeno € 100.000,00; in questo caso la stessa potrà essere composta non solo dall'uso e dalla produzione di *media*, ma anche dall'organizzazione di educational tour (rivolti a stampa qualificata e a operatori della domanda – T.O, AdV) e dall'ospitalità di testimonial di alto livello, di personalità di richiamo nazionale – internazionale coinvolte nel programma della manifestazione/evento/iniziativa.

La rilevanza turistica nazionale e internazionale della manifestazione o dell'iniziativa è data dal possesso dei seguenti elementi:

- a) comprovata natura e/o ricaduta turistica della manifestazione o dell'iniziativa da documentare sulla base delle azioni di comunicazione di livello nazionale e internazionale previste (e/o riferibili a precedenti edizioni), dalle complessità e varietà dell'organizzazione e del programma previsto, dei risultati positivi raggiunti in termini di aumento dei flussi turistici e/o di ricadute turistico-economiche (riferiti a precedenti edizioni e/o iniziative comparabili), del numero di edizioni raggiunte;
- b) nel caso di manifestazioni promosse dai soggetti di cui al punto 1.a), le stesse devono essere patrocinate e cofinanziate anche da almeno un Ente sovraordinato, C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o simile;
nel caso di manifestazioni promosse dai soggetti di cui al punto 1.b), le stesse devono essere patrocinate e cofinanziate non unicamente dal Comune sede di svolgimento ma anche da almeno un Ente sovracomunale, ad esempio Provincia, Stato, C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o simile;
- c) la manifestazione o l'iniziativa deve prevedere una promozione ad ampio raggio, estesa anche all'insieme del territorio di riferimento.

4.6. Eventuali richieste di concessione del contributo presentate antecedentemente alla pubblicazione dell'“Avviso” sono considerate solo se successivamente regolarizzate ai sensi dell'“Avviso” stesso una volta pubblicato.

4.7. Nel caso in cui una manifestazione, evento o iniziativa fruisca di contributi da parte di altre Direzioni regionali ovvero da altri enti pubblici, di diritto pubblico, di diritto privato, il contributo ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96 può essere concesso/erogato purché la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'80% dell'intero costo della manifestazione, evento o iniziativa; il superamento di tale percentuale, comporta la riduzione del contributo concesso ai sensi dell'art. 16 della l.r. 75/96.

4.8. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile nella sua totalità. Nel caso in cui il contributo assegnato sia stato proporzionalmente ridotto (vedi precedente punto 4.3) la spesa da rendicontare sarà pari al doppio del contributo stesso.

4.9. Non saranno finanziate manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

Tutto il materiale promozionale realizzato deve recare la seguente dicitura: **“con il contributo della Regione Piemonte”** o comunque riportare il marchio istituzionale **“Regione Piemonte”**. A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio regionale, garantendo la visibilità del marchio istituzionale dell'Ente, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse alle manifestazioni e iniziative, oltre che favorendo la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità, pena l'applicazione di una riduzione del **20%** del contributo concesso:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, specificati nel relativo “Avviso”.

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate al sostegno delle manifestazioni e delle iniziative di cui al presente “Avviso” sono state stanziare sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2014 e ammontano a € 745.000,00 (cap. 171526/2014 – UPB18151 – assegnazione n. 100445).

7 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Promozione Turistica – Via Avogadro 30 – 10121 Torino sia

attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/

8 - Presentazione delle domande

8.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente “Avviso” e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 15 gennaio 2015.**

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ad esclusione di quelle presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte e dalle Associazioni non lucrative Onlus.

8.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del “modello unico” e del “modello di domanda” (allegato 1a), entrambi scaricabili dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 7.

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo pervenute in data antecedente alla pubblicazione dell’“Avviso” sul Bollettino Ufficiale (cfr. precedente punto 4.6.) potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime sull'apposito “modello unico di domanda” entro la data di scadenza.

8.3.1. In ossequio alle norme vigenti, gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte di cui al punto 1 lettera a) devono inviare il “modello unico”, il “modello di domanda” e la documentazione di cui al punto 8.4. **obbligatoriamente** mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it **entro la data di scadenza dell’“Avviso”.**

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con **valore legale.**

8.3.2. Le Associazioni senza scopo di lucro di cui al punto 1 lettera b), possono trasmettere il “modello unico”, il “modello di domanda” e la documentazione di cui al punto 8.4. a mezzo posta mediante raccomandata A/R, **entro la data di scadenza dell’“Avviso”**, al seguente indirizzo: **Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica - Via Avogadro 30 - 10121 Torino.**

Si auspica, comunque, anche per le Associazioni l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante PEC all'indirizzo sopra indicato.

8.4. Il “modello di domanda” **deve** essere sottoscritto dal Legale rappresentante e **corredato** di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia finanziario, **pena la non ammissibilità.**

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione della sezione relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: è necessario specificare il costo complessivo della manifestazione o dell'iniziativa e ogni singola voce di spesa, in particolare quelle promozionarie, le risorse impegnate dal soggetto organizzatore e le eventuali sovvenzioni da parte di altri Enti e/o Istituzioni pubbliche e/o private, nonché le quote di iscrizione o introiti da sbigliamentamento. Considerato che il presente “Avviso” è riferito a manifestazioni e/o

iniziative realizzate nel 2014, le spese complessive e promo-pubblicitarie, in linea generale, sono quelle già effettivamente sostenute.

L'eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (cfr. successivo punto 11.2.).

La documentazione da inviare è la seguente:

- relazione descrittiva della manifestazione o dell'iniziativa (specificando il soggetto organizzatore, il luogo dello svolgimento della manifestazione o dell'iniziativa, la durata dell'evento e gli obiettivi che si intendono perseguire, oltre agli elementi utili a valutarne la rilevanza ai fini del presente "Avviso").
- copia dello Statuto registrato - nel caso dei soggetti di cui al punto 1 lettera b) - da cui emergano le finalità non lucrative e turistiche dell'associazione stessa e l'operatività sul territorio della medesima da almeno due anni (da allegare solo in caso di presentazione della domanda di contributo per la prima volta ovvero se è stato modificato nelle parti di cui sopra).

8.5. Le domande di contributo per manifestazioni o iniziative in cui siano impiegati animali devono contenere una dichiarazione del Legale rappresentante - pena la mancata accettazione della domanda stessa -, da cui si evinca che le stesse si svolgono nel rispetto della Legge 20 luglio 2004 n. 189, avente per oggetto "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate" e della DGR n. 32 – 5438 del 05.03.2007 che detta i criteri per la sua applicazione.

8.6. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti, qualora ritenuti necessari (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail), in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

9 - Ammissione ai contributi

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Avviso".

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

10 - Concessione dei contributi

10.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica.

10.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dopo l'assunzione di provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11- Liquidazione dei contributi

11.1 Ai fini della liquidazione del contributo concesso, la documentazione per la rendicontazione deve essere trasmessa entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo - pena la revoca del contributo medesimo – secondo le seguenti modalità:

- ❑ gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte di cui al punto 1 lettera a) avvalendosi **obbligatoriamente** della propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it
- ❑ le associazioni senza scopo di lucro di cui al punto 1 lettera b), possono inviarla, oltre che con PEC, anche a mezzo posta con raccomandata A/R, al seguente indirizzo: **Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica - Via Avogadro 30 - 10121 Torino.**

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”, secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/;
 - copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
 - bilancio consuntivo della manifestazione/iniziativa/evento, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);
 - copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle);
 - documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
 - relazione conclusiva della manifestazione o dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti.
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto e ogni altro documento contabile devono essere quietanzate. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
- Il contributo assegnato si riferisce a manifestazioni/iniziative/eventi realizzati nell'anno 2014; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale periodo.

11.2. Qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento sia inferiore a quella dichiarata nella domanda di contributo ovvero ammessa, il contributo concesso - in sede di liquidazione - sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento prevista.

11.4. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione non corrisponda al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75
ANNO 2014

La l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" che disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte, prevede all'art. 17 la concessione di contributi per "la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta".

Ai fini della concessione di tali contributi, con DGR n. 41 – 5163 del 28.12.2012 modificata con DGR n. 46 - 647 del 24.11.2014, la Giunta regionale ha approvato i criteri, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96, per l'anno 2014, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale di detto provvedimento amministrativo.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 5 del presente "Avviso di presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2014.

1 – Beneficiari

1.1. Possono accedere ai contributi:

- a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- b) i consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a) dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- c) i consorzi di agenzie di viaggio nonché le associazioni di queste ultime;

1.2. Per l'ammissibilità al contributo è necessario, come specificato nella legge, che il soggetto beneficiario sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte, oltre all'attività di promozione, anche alla successiva attività di commercializzazione e pertanto:

- la sede legale del consorzio deve essere sul territorio piemontese;
- gli associati del consorzio devono essere imprenditori turistici, iscritti al Registro delle imprese, istituito presso ciascuna Camera di Commercio piemontese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993;
- un associato del consorzio non può essere socio di altri consorzi, ai fini della concessione del contributo;

1.3. I soggetti beneficiari devono essere costituiti ed operanti sul territorio da almeno tre anni precedenti quello di riferimento della richiesta di contributo.

1.4. Non sono ammessi al contributo i soggetti beneficiari di contributi ottenuti in una delle due annualità precedenti quella oggetto della richiesta che hanno rinunciato ai contributi medesimi ovvero hanno rendicontato una spesa ammessa pari od inferiore al contributo concesso.

2 – Programmi di promo-commercializzazione

2.1. I programmi promo-commerciali possono ottenere il contributo se coerenti con le linee di indirizzo programmatico e procedurale della Regione in materia di promozione turistica.

E' considerato elemento di valutazione positiva il coinvolgimento, nella realizzazione dei programmi promo-commerciali realizzati dai soggetti di cui al punto 1, il coinvolgimento del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP), e delle Agenzie Turistiche Locali (A.T.L.) competenti per territorio, anche attraverso una condivisione della progettualità promossa da questi enti.

2.2. I prodotti turistici oggetto dei programmi promo-commerciali sono quelli indicati dal "Quadro di azioni di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2012" (approvato con DGR n. 11 – 4167 del 23.07.2012): montagna invernale - *neve*, montagna estiva – *vacanza attiva*, laghi (*turismo leisure sui laghi*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi, residenze reali e castelli, musei, ecc; tradizione e folklore*), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, grandi eventi culturali e sportivi, benessere, shopping, MICE.

Le azioni di promo-commercializzazione devono altresì essere riferite ai mercati e ai target indicati dal suddetto "Quadro di azioni".

2.3. I programmi in questione dovranno inoltre essere articolati predisponendo pacchetti turistici idonei alla fruizione dei principali prodotti turistici del territorio e commercializzati dai soggetti di cui al punto 1. o tramite operatori del settore.

2.4. Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con DGR n. 9 – 120 del 31.05.2010.

3 – Azioni e spese ammesse

3.1 Le azioni ammesse a contributo, comprese nel programma di promo-commercializzazione relativo all'anno 2014, a cui devono essere riferite le spese esposte sono le seguenti:

- I. gli studi, le indagini, i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato;
- II. campagne e azioni promo-pubblicitarie;
- III. la partecipazione a fiere, a saloni, a workshop e a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- IV. l'organizzazione e la realizzazione di educational tour per giornalisti e operatori;
- V. l'organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;
- VI. l'organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;

- VII. la pubblicazione e la diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- VIII. la predisposizione e la promozione di pacchetti turistici;
- IX. infrastrutture e impianti tecnologici funzionali al miglioramento della comunicazione;
- X. allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica.

Sono ammesse inoltre le spese generali di funzionamento del consorzio, le spese per l'acquisto di beni strumentali finalizzati all'attività del medesimo e di personale, da considerare rispettivamente: spese generali in misura del 10% sul totale; beni strumentali in misura del 15% sul totale; personale, in misura rapportata al tempo di lavoro dedicato dal dipendente alla realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

3.2. Per gli impianti tecnologici concorrono a costituire la spesa ammissibile:

- l'acquisto e la messa in opera degli impianti;
- la predisposizione e il lancio di programmi, anche mediante sistemi informativi già operanti. A tal proposito dette spese dovranno risultare finalizzate a migliorare la comunicazione, la promozione e la commercializzazione del prodotto attraverso il sito web dedicato.

3.3. Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento regionale e a cui fa riferimento il relativo "Avviso".

3.4. Non rientra nella spesa ammissibile l'I.V.A.

3.5. Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono le limitazioni introdotte con il "Decalogo di promozione turistica", citato nel precedente punto 2.4.

4 – Entità del contributo

4.1. L'entità del contributo non potrà essere superiore al 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € **35.000,00**.

4.2. L'assegnazione del contributo di cui sopra è effettuata secondo le norme comunitarie di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis".

4.3. In relazione alle risorse regionali stanziare, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto (rispetto alla percentuale massima prevista del 50%), in misura uguale per ogni programma di promo-commercializzazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

4.4. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammissibile nella sua totalità. Nel caso in cui il contributo assegnato sia stato proporzionalmente ridotto la spesa da rendicontare sarà pari al doppio del contributo stesso.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese - garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte - mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, e favorendo inoltre la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità, pena l'applicazione di una riduzione del **20%** del contributo concesso:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, specificati nel relativo "Avviso".

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinate al sostegno dei programmi di promo-commercializzazione di cui al presente "Avviso" sono state stanziare sul pertinente capitolo del bilancio regionale per l'anno 2014 e ammontano a € 400.000,00 (cap. 188732/2014 – UPB18151 – assegnazione 100498).

7 - Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Promozione Turistica – Via Avogadro 30 – 10121 Torino sia attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/

8 - Presentazione delle domande

8.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente "Avviso" e la modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ed il 15 gennaio 2015.**

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

8.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del "modello unico" e del "modello di domanda" (allegato 2b), entrambi scaricabili dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 7.

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo pervenute in data antecedente alla pubblicazione dell'"Avviso" sul Bollettino Ufficiale potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime sull'apposito modello unico di domanda entro la data di scadenza.

8.3. Il "modello unico" e il "modello di domanda" (allegato 2b) devono **obbligatoriamente** essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it in ossequio alle norme vigenti.

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

Copia del modello unico di domanda e della documentazione richiesta al successivo punto 8.4, pena la non ammissibilità, devono essere trasmessi a mezzo posta mediante raccomandata A/R entro la data di scadenza dell'"Avviso".

8.4. Il “modello di domanda” deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante e corredato di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sia sotto il profilo tecnico- organizzativo sia finanziario, pena la non ammissibilità.

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione dell'allegato al modello unico di domanda nella sezione relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: è necessario specificare il costo complessivo del programma promozionale sotto il profilo tecnico, organizzativo e finanziario, come già indicato in precedenza. L'eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (cfr. successivo punto 11.2.).

Il “modello di domanda” deve essere corredato di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sotto il profilo tecnico, organizzativo e finanziario, come già indicato in precedenza.

In particolare deve essere completo di:

- relazione che illustri la finalità del programma, le modalità organizzative compresa l'indicazione delle sedi operative utilizzate dal soggetto richiedente, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire;
- descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- dettagliato piano finanziario delle entrate e delle spese; alla voce delle spese indicare sia il costo complessivo del programma che i costi unitari delle singole attività, nonché i costi relativi al personale dedicato all'attività del programma e quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici; considerato che il presente “Avviso” è riferito ai programmi realizzati nel 2014, le spese indicate, in linea generale, sono quelle già effettivamente sostenute; l'eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (cfr. successivo punto 11.2.);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, contenente l'elenco aggiornato alla data di presentazione della domanda dei propri associati, con i relativi estremi dell'iscrizione al Registro delle imprese e con il numero dei posti letto disponibili di ciascuno, al fine di formare la soglia minima dei mille posti letto richiesta dalla normativa vigente;
- documentazione idonea ad attestare la disponibilità contrattuale dei posti letto;
- copia dell'atto costitutivo registrato e dello statuto nel caso di cooperative, consorzi, società consortili e consorzi di 2° grado (da allegare solo in caso di presentazione della domanda di contributo per la prima volta ovvero se è stato modificato);
- copia del contratto di affitto o di comodato d'uso in regola con le norme vigenti in materia ovvero di proprietà della struttura relativo alla disponibilità delle proprie sedi (sedi ove si svolge l'attività operativa), documentando il loro utilizzo almeno a partire dal 1 gennaio 2014;
- relazione sulla struttura organizzativa e tecnica del soggetto richiedente di cui al seguente punto 8.5.;
- documentazione relativa al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi indicati nella domanda di contributo di cui al seguente punto 8.6.

8.5. Per quanto riguarda l'adeguata struttura organizzativa, il consorzio deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, ecc.

In merito alla adeguata struttura tecnica, il consorzio deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
- di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
- di risorse umane (almeno un operativo che espliciti le attività del consorzio secondo le proprie esigenze).

8.6. In ordine al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi di cui alla domanda di contributo, questo deve essere obbligatoriamente dichiarato nello spazio appositamente dedicato nell'allegato al modello unico di domanda, pena la non ammissione di detti costi nella spesa ammissibile.

8.7. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente "Avviso". L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail) in ordine ai documenti presentati, qualora necessari, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

9- Ammissione ai contributi

Tutte le tipologie di intervento e le spese di cui al precedente punto 3.1. saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti operativi dei programmi di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Avviso".

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

10 - Concessione dei contributi

10.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica.

10.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

11- Liquidazione dei contributi

11.1. I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata dei programmi di promo-commercializzazione, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione sotto indicata. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo, in ossequio alle norme vigenti, **obbligatoriamente** mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismospport@cert.regione.piemonte.it

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”, secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/;
 - copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
 - bilancio consuntivo del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);
 - copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle);
 - copia della documentazione riferita alle spese del personale dichiarato nel modello di domanda da cui si evincono le attività svolte oggetto della domanda di contributo (specifico modulo ore/lavoro, firmato dal dipendente e vistato dal legale rappresentante; copia della busta paga ovvero del modello CUD; quietanze dei modelli F24 per i versamenti contributivi e le tasse; dichiarazione attestante il costo orario lordo del dipendente, convalidata dallo Studio incaricato);
 - relazione conclusiva del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;
 - documentazione probatoria della realizzazione del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, ecc.);
 - dichiarazione che il contributo previsto dall'art. 17 della l.r. 75/96 avviene nel rispetto della disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione in materia di aiuti di Stato e s.m.i.).
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto e ogni altro documento contabile devono essere quietanzate. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
- Il contributo assegnato si riferisce ai programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese realizzati nell'anno 2014; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale periodo.

11.2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei programmi ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista.

11.3. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

DB 1815

Allegato 1a)

SPAZIO per MARCA DA BOLLO di € 16,00

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione Turistica
Via Avogadro, 30
10121 TORINO TO

MODELLO DI DOMANDA ART. 16, L.R. 75/96 - ANNO 2014

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive).

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____ Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Indirizzo _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

Tipo documento (allegare fotocopia): _____ Numero _____

Rilasciato da: _____ in data _____ Scadenza _____

Cittadinanza _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente pubblico/Associazione _____

DICHIARA:

☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 (*** vedi nota fondo pagina 5**)
oppure

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a
_____ con sede legale in _____ via
_____ n. _____ in _____ quanto

TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO

- ☐ Carnevale di rilevanza nazionale e internazionale
☐ Rievocazione storica
☐ Manifestazione di documentata natura e/o ricaduta turistica
☐ Manifestazione fieristica finalizzata alla valorizzazione del prodotto turistico locale

**MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO
DI RILEVANZA NAZIONALE/INTERNAZIONALE**

(cfr. punto 4.5. dell' "Avviso") Se appartenente a tali tipologie, dovrà essere allegata documentazione probatoria da fornire secondo gli elementi indicati a pag. 5 del presente Modello, da presentare con specifico dossier.

☐ sì ☐ no

Data inizio manifestazione _____ Data fine manifestazione _____
Durata giorni |__|__| ☐ Ingresso gratuito ☐ Ingresso a pagamento

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO

(allegare relazione descrittiva e programma dettagliato)

COMUNE DI SVOLGIMENTO _____ **Provincia** _____

AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DI RIFERIMENTO

**REALIZZAZIONE DI PACCHETTI TURISTICI PROMOZIONALI DEDICATI ALLA
MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO**

☐ sì ☐ no
(descrivere)

**PRODOTTO TURISTICO DI RIFERIMENTO DELLA
MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO**

☐ Montagna invernale	☐ Enogastronomia
☐ Montagna estiva	☐ Eventi culturali
☐ Laghi	☐ Eventi sportivi
☐ Torino	☐ Benessere
☐ Sistema collinare	☐ Shopping
☐ Turismo culturale	☐ MICE
☐ Turismo religioso	

BILANCIO COMPLESSIVO DELLA MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO

USCITE

VOCI DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Totale Euro			

ENTRATE

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
EVENTUALE DISAVANZO	€
Totale Euro	

(evidenziare con asterisco - * - le spese già effettivamente sostenute e non solo preventivate, trattandosi di manifestazione/iniziativa relativa all'annualità 2014)

Dichiara inoltre:

- che la manifestazione/iniziativa/evento non persegue fini di lucro;
- che è finalizzata a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare flussi turistici verso il territorio in questione o verso il Piemonte in generale;
- di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse accertare la mancata realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento;
- che tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto sopra dichiarato;
- di avere preso visione dei criteri e delle procedure per l'applicazione dell'art. 16 della l. r. 75/96 (approvati con D.G.R. n. 41 – 5163 del 28.12.2012) indicati nell'“Avviso per la presentazione di domanda di contributo per l'anno 2014”;
- di sottoscrivere il “Decalogo di promozione turistica - 10 buone regole per una promozione efficace ed etica del Piemonte”, attenendosi strettamente a tutto quanto in esso stabilito, al fine di poter accedere al contributo pubblico regionale, per azioni di promozione turistica oggetto della presente istanza;
- di prendere atto che l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione del citato Decalogo e che in sede di rendicontazione sarà verificato l'effettivo rispetto di quanto previsto dal medesimo Decalogo, cui sarà subordinato l'erogazione del contributo e l'ammissibilità per gli anni successivi;
- di recuperare/non recuperare l'IVA (barrare la parte non interessata);
- di essere consapevoli infine che sulla veridicità della suddetta dichiarazione sostitutiva, nonché sulla documentazione presentata potrà essere effettuato un controllo a campione da parte del Settore competente, anche mediante l'uso di strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna inoltre ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio regionale, riportando la dicitura “con il contributo della Regione Piemonte” o il marchio istituzionale della Regione Piemonte, su tutto il materiale cartaceo e multimediale, con le seguenti modalità:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Legale Rappresentante

Luogo e data

(firma per esteso, leggibile e timbro del soggetto dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MANIFESTAZIONE/INIZIATIVA/EVENTO DI RILEVANZA NAZIONALE/INTERNAZIONALE (cfr. il punto 4.5. dell' "Avviso")
--

Nei casi di manifestazioni/iniziativa/eventi di rilevanza nazionale o internazionale il richiedente dovrà fornire, allegandola alla domanda, la documentazione probatoria relativa ai seguenti elementi:

a) comprovata natura e/o ricaduta turistica della manifestazione/iniziativa/evento da documentare sulla base delle azioni di comunicazione a livello nazionale e internazionale previste (e/o riferibili a precedenti edizioni), della complessità e varietà dell'organizzazione e del programma previsto, dei risultati positivi raggiunti in termini di aumento dei flussi turistici e/o ricadute turistico-economiche (riferiti a precedenti edizioni e/o iniziative comparabili), del numero di edizioni raggiunte;

b) nel caso di manifestazione/iniziativa/evento promosso da soggetti di cui al punto 1.a) dell' "Avviso", lo stesso deve essere patrocinato e cofinanziato anche da almeno un Ente sovraordinato, C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o similare;

nel caso di manifestazione/iniziativa/evento promosso da soggetti di cui al punto 1.b) dell' "Avviso", lo stesso deve essere patrocinato e cofinanziato non unicamente dal Comune sede di svolgimento ma anche da almeno un Ente sovraordinato (ad esempio Provincia, Stato), C.C.I.A.A., Fondazione Bancaria o similare;

c) la manifestazione/iniziativa/evento deve prevedere una promozione ad ampio raggio, estesa anche all'insieme del territorio di riferimento.

(*) Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

DB 1815

Allegato 2b)

SPAZIO per MARCA DA BOLLO di € 16,00

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione Turistica
Via Avogadro, 30
10121 TORINO TO

**MODELLO DI DOMANDA
ART. 17, L.R. 75/96 - ANNO 2014**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive).

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale: _____ Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina

Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Indirizzo _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

Tipo documento (allegare fotocopia): _____ Numero _____

Rilasciato da: _____ in data _____ Scadenza _____

Cittadinanza _____

Presidente o legale rappresentante del (indicare la denominazione completa del soggetto attuatore corrispondente a quanto riportato nell'atto costitutivo o nello statuto)

DICHIARA:

☐ che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 (*** vedi nota fondo pagina 6**)

oppure

☐ che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E TECNICA DEL CONSORZIO

Numero dei soci _____ compagine sociale formata da aziende operanti nel settore:

☐ ricettivo ☐ ristorazione ☐ servizi ☐ commercio

numero dei posti letto _____ risorse strumentali (n. uffici e n. pc) _____

Iscrizione al Registro delle Imprese n. _____

risorse finanziarie (fondo autonomo) € _____

numero impianti tecnologici _____ numero dipendenti e/o collaboratori _____

tipologia del rapporto di lavoro _____ n. ore lavorate complessive _____

numero ore dedicate alle attività oggetto della domanda di contributo _____

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA DEI PROGRAMMI PROMO-COMMERCIALI O DEI SERVIZI (allegare relazione descrittiva, specificando l'ATL di competenza)

PRODOTTO TURISTICO DI RIFERIMENTO DEI PROGRAMMI PROMO-COMMERCIALI

- | | |
|---|---|
| ☐ Montagna invernale | ☐ Enogastronomia |
| ☐ Montagna estiva | ☐ Grandi Eventi culturali e sportivi |
| ☐ Laghi | ☐ Benessere |
| ☐ Turismo culturale | ☐ Shopping |
| ☐ Turismo religioso | ☐ MICE |

MERCATI DI INTERVENTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELL'INCOMING IN PIEMONTE:

Paesi U.E.

- ☐ Italia
- ☐ Germania
- ☐ Austria
- ☐ Regno Unito
- ☐ Irlanda
- ☐ Francia
- ☐ Spagna
- ☐ Benelux
- ☐ Scandinavia
- ☐ Polonia
- ☐ Ungheria

Paesi extra U.E.

- ☐ Svizzera
- ☐ Principato di Monaco
- ☐ Russia
- ☐ Ucraina
- ☐ Giappone
- ☐ Cina
- ☐ Corea del Sud
- ☐ Israele
- ☐ Turchia
- ☐ India
- ☐ Argentina
- ☐ Brasile
- ☐ Cile
- ☐ Messico
- ☐ Stati Uniti
- ☐ Canada
- ☐ Australia

DESCRIZIONE DI PACCHETTI TURISTICI:

SINTESI CARATTERISTICHE DEI PROGRAMMI PROMO-COMMERCIALI

Partecipazione a Fiere, Borse. Manifestazioni turistiche _____
Iniziative e modalità di svolgimento _____
Valenza e consistenza del pacchetto di offerta e del prodotto proposto _____

SINTESI CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Impianti tecnologici (se previsti) atti a favorire migliore contatto tra domanda e offerta

BILANCIO COMPLESSIVO DEL PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

USCITE

VOCI DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Totale Euro			

(evidenziare con asterisco - * - le spese già effettivamente sostenute e non solo preventivate, trattandosi di programma di promo-commercializzazione relativo all'annualità 2014)

ENTRATE

VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
EVENTUALE DISAVANZO	€
Totale Euro	

Dichiara inoltre:

- che i programmi promo-commerciali o i servizi sono finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese o dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita;
- che detti programmi si svolgono nei luoghi e nelle date di cui alla relazione allegata;
- di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse accertare la mancata realizzazione dei suddetti programmi e/o il mancato raggiungimento delle finalità per le quali i programmi sono stati ammessi a contributo;
- tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto sopra dichiarato;
- di avere preso visione dei criteri e delle procedure per l'applicazione dell'art. 17 della l. r. 75/96 (approvati con D.G.R. n. 41 – 5163 del 28.12.2012) indicati nell'“Avviso per la presentazione di domanda di contributo per l'anno 2014”;
- di sottoscrivere il “Decalogo di promozione turistica - 10 buone regole per una promozione efficace ed etica del Piemonte”, attenendosi strettamente a tutto quanto in esso stabilito, al fine di poter accedere al contributo pubblico regionale, per azioni di promozione turistica oggetto della presente istanza;
- di prendere atto che l'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione del citato Decalogo e che in sede di rendicontazione sarà verificato l'effettivo rispetto di quanto previsto dal medesimo Decalogo, cui sarà subordinato l'erogazione del contributo e l'ammissibilità per gli anni successivi;
- di essere a conoscenza che le agevolazioni previste dalla l.r. 75/96, art. 17 sono disposte nel rispetto della disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione in materia di aiuti di Stato e s.m.i.);
- di aver ottenuto, nei tre esercizi finanziari precedenti alla data di presentazione della domanda, le seguenti agevolazioni economiche in regime *de minimis*:

Data di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

- di essere consapevoli infine che sulla veridicità della suddetta dichiarazione sostitutiva, nonché sulla documentazione presentata potrà essere effettuato un controllo a campione da parte del Settore competente, anche mediante l'uso di strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della "Regione Piemonte", su tutto il materiale cartaceo o multimediale, con le seguenti modalità:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;
- attivazione di siti internet.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Legale Rappresentante

Luogo e data

(firma per esteso, leggibile e timbro del soggetto dichiarante)

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o telematica (Art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(*) Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.